



ISTITUTO COMPRENSIVO " G.MARCONI " PATERNO' – RAGALNA

Regolamento di Disciplina



Non ti chiedo miracoli o visioni, ma la forza di affrontare il quotidiano. Preservami dal timore di poter perdere qualcosa della vita. Non darmi ciò che desidero ma ciò di cui ho bisogno. Insegnami l'arte dei piccoli passi...

*Antoine de Saint-Exupéry,
Il Piccolo Principe*

A.S. 2018/19

PREMESSA

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 21-11-2007 n. 235 (che ha integrato il D.P.R. 24-06-1998, n. 249), il presente Regolamento di Disciplina ha lo scopo di individuare gli specifici doveri degli studenti, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento.

Il principio fondamentale a cui si ispira è che la Scuola è luogo di educazione e formazione integrale della persona, attraverso la partecipazione ai valori della cultura e della civiltà, che la Scuola stessa si impegna a promuovere. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, coerentemente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia emanata a New York il 20 Novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano. Dal D.P.R. citato estrapoliamo la parte introduttiva al fine di meglio contestualizzare i provvedimenti disciplinari:

“Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.

Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.

Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe.

La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve interpretare come mezzo di informazione e di accordo per una condivisa strategia di recupero.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni”.

Comportamenti e mancanze di particolare gravità e di rara attuazione, non contemplate nel presente regolamento o nel regolamento d'Istituto possono trovare collocazione e relativo criterio di sanzionabilità nel documento di riferimento nella sua forma completa (D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 – Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria).

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SULLA BASE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

N.B.: nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (D.P.R. 249/98, art.4, c.3).

L'a.s. è valido se l'alunno frequenta le lezioni per almeno i tre quarti dell'orario scolastico personalizzato: in sostanza, non è consentito superare il 25% di assenze sul monte ore totale (D.P.R. 122/09, art. 14, c. 7). Il superamento di tale soglia comporta la non ammissione all'a.s. successivo o agli Esami di Stato, salvo deroghe previste dal Collegio Docenti per situazioni eccezionali e per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali), per i quali si rimanda ai protocolli specifici. Una frequenza incostante non motivata da esigenze particolari comporta un abbassamento del voto di condotta

- A)** Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (Specificare nelle comunicazioni e nelle note sul registro i codici relativi alle sanzioni; es. R2, se il provvedimento è relativo a interruzioni continue delle lezioni)

<i>Mancanze</i>	<i>Sanzioni</i>	<i>Procedure</i>	<i>Organi competenti</i>
-----------------	-----------------	------------------	--------------------------

F	FREQUENZA			
1	Assenze ingiustificate	Accompagnamento da parte di un genitore	Vengono concessi tre giorni di tempo, trascorsi i quali l'alunno deve essere accompagnato da un genitore, che si presenterà all'insegnante della prima ora.	Coordinatore segnalazione dell'insegnante.
2	Assenze ingiustificate reiterate	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto di condotta.	Dopo tre casi si annoterà la mancanza sul registro di classe.	Coordinatore, ascoltato il Consiglio di Classe.
3	Ritardi reiterati	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta	Dopo cinque casi si annoterà il fatto sul registro di classe	Ogni insegnante è tenuto a rilevare i ritardi.
4	Ritardi dopo l'intervallo	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta	Si annoterà subito la mancanza sul registro di classe	Ogni insegnante è tenuto a rilevare i ritardi
R	RISPETTO DEGLI ALTRI			
1	Insulti,termini volgari o offensivi tra studenti	Nota sul registro di classe, ricaduta sul voto in condotta e eventuale esclusione da ricreazione o altra attività	La sanzione scatta subito dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
2	Interruzioni continue del ritmo delle lezioni	Nota sul diario, convocazione dei genitori, nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta,richiesta di provvedimenti da parte del DS.	Le sanzioni verranno applicate gradualmente al perpetuarsi del comportamento scorretto	Insegnante, Consiglio di Classe,Dirigente Scolastico a seconda della gravità

3	Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti	Nota sul diario ; convocazione dei genitori, richiesta di scuse innanzi agli astanti.	La sanzione scatta subito dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
4	Abbigliamento indecoroso e non consoni all'ambiente scolastico	Convocazione dei genitori	La sanzione scatta dopo due avvertimenti verbali	L'Insegnante
S	RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E CHE TUTELANO LA SALUTE			
1	Lanci di oggetti non contundenti	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto in condotta	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
2	Mantenimento di ordine e pulizia nell'aula e nell'ambiente scolastico in generale	Nota sul registro di classe, con ricaduta sul voto in condotta; obbligo di rimediare al danno causato	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante
3	Rispetto dell'igiene personale	Convocazione dei genitori	La sanzione scatta dopo ragionevoli avvertimenti verbali	Il Consiglio di Classe
A	RISPETTO DI STRUTTURE E ATTREZZATURE			
1	Incisione di banchi e porte	Nota sul registro di classe; convocazione dei genitori; risarcimento del danno	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante

2	Scritte su muri, porte, banchi, ecc.	Nota sul registro di classe, con ricaduta sul voto in condotta; esclusione da ricreazione o altra attività; obbligo di rimediare al danno causato	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	Il Consiglio di Classe
3	Mancato rispetto per le norme che regolano il servizio di biblioteca; danneggiamento del materiale o mancata restituzione	Esclusione temporanea dal servizio; risarcimento del danno	Su segnalazione del responsabile della biblioteca, dopo alcuni avvertimenti verbali, il Coordinatore prende il provvedimento	Coordinatore
4	Relativo ai laboratori multimediali: danneggiamento delle apparecchiature, utilizzo scorretto e non didattico delle stesse	Risarcimento del danno; temporanea sospensione dall'utilizzo della macchina	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante presente
5	Relativo alle attrezzature sportive e qualsiasi altro laboratorio: atti di vandalismo o negligente incuria	Risarcimento del danno esclusione temporanea dall'attività	La sanzione scatta immediatamente dopo l'accertamento dell'accaduto	L'Insegnante presente
C	USO DEL CELLULARE			
1	Alunno sorpreso a maneggiare/ usare il cellulare e/o altre apparecchiature digitali personali (es: tablet, IPod, ecc.), senza autorizzazione	Consegna del cellulare	Il cellulare viene ritirato, chiuso in busta sigillata in pubblico e depositato negli uffici di Presidenza fino a che la famiglia, convocata, non venga a riprenderlo	L'Insegnante
2	Rifiuto di consegna del cellulare	Nota sul registro di classe con ricaduta sul voto di condotta e richiesta di provvedimenti da parte del DS	In tutti i casi cfr il Regolamento per l'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili da parte degli alunni, approvato il 17/02/2017	L'Insegnante

Nota per la partecipazione ai viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate fanno parte dell'attività formativa degli studenti e completano l'azione didattica, per cui l'inosservanza delle norme del regolamento d'Istituto e le relative sanzioni sopra indicate possono costituire validi motivi per l'esclusione da qualsiasi attività extrascolastica, salvo il caso di alunni con BES, la cui situazione va valutata singolarmente per favorire l'inclusione.

I suddetti comportamenti dovranno essere riscontrabili nei registri di classe, nei registri dei verbali e dovranno risultare dalle comunicazioni ufficiali alle famiglie.

Durante le uscite gli alunni devono tenere un comportamento corretto e seguire diligentemente le istruzioni dei docenti accompagnatori.

Non sono consentite iniziative autonome di spostamento.

Il figlio (e in seconda battuta il genitore) risponde personalmente di danni, lesioni o comportamenti scorretti, particolarmente nelle ore di riposo notturno.

Nota per infrazioni avvenute fuori dall'aula o dai laboratori o negli spazi adiacenti la scuola

Riguardo a tutte le infrazioni per cui è impossibile ai docenti la contestazione diretta, sarà l'Ufficio di Presidenza a contestarle o a sanzionarle anche su richiesta dei collaboratori scolastici. Ove riscontrato è previsto il risarcimento del danno.

Nota per i casi di infortunio

In caso di infortunio, anche lieve, è obbligatorio informare subito l'insegnante, che annoterà l'evento sul registro di classe, o, in alternativa, qualsiasi operatore scolastico. La famiglia verrà contattata e ci si attiverà subito affinché si prestino le dovute cure. Se ci si rivolgerà al Pronto Soccorso, entro le 24 ore successive la famiglia dovrà presentare il referto medico in Segreteria Didattica.

A) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello Studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (Art. 4- Comma 8)

Tale sanzione riguarda gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri indicati nella tabella A e deve essere adottata non prima di aver convocato la famiglia per concordare le strategie educative più efficaci.

Il Consiglio di Classe, convocato in seduta straordinaria dal Coordinatore e presieduto dal Dirigente Scolastico (o, in sua assenza, dal Coordinatore stesso, delegato dal DS), prenderà il provvedimento. Durante il suddetto periodo di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

Relativamente all'uso improprio del cellulare e di altre apparecchiature elettroniche, si ricorrerà a queste sanzioni nei seguenti casi:

1. Produzione di foto o video e invio senza l'autorizzazione dell'interessato. È prevista una sospensione fino a 5 giorni.
2. Rifiuto di cancellazione di foto e video. È prevista una sospensione fino a 15 giorni.
3. Produzione di foto o video che ledono la dignità dei singoli con la pubblicazione in siti Internet o altro media o luogo pubblico. Si ricade in situazioni di cui ai punti C, D o E, a seconda della gravità.

B) Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4- Comma 9)

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

1. Devono essere stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (incendio o allagamento).
2. Il fatto commesso deve essere di una gravità tale da richiedere una sanzione superiore a quella del punto B. Per orientarsi in tal senso, occorrerebbe il verificarsi di una situazione che rientri nella normativa penale.

C) Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4- Comma 9bis)

L'irrogazione di tale sanzione da parte del Consiglio d'Istituto è prevista alle seguenti condizioni, che devono essere tutte ricorrenti:

1. Devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale.
2. Non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto verificherà che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere la sua valutazione in sede di scrutinio.

D) Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi (Art.4 – Comma 9bis e 9ter)

Nei casi più gravi di quelli indicati al punto D e al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi. Occorre in ogni caso la sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

3. Impugnazione e Organo di Garanzia (e relativo regolamento)

A seguito di quanto disposto dal DPR 249/98, Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria di I grado, è istituito nella scuola l'Organo di Garanzia, che ha la funzione di: - promuovere condivisione di responsabilità e senso civico; - mediare tra le parti in caso di conflitti sorti nella scuola in merito all'applicazione del presente regolamento; - decidere, su richiesta delle famiglie o di chiunque vi abbia interesse, in merito ai ricorsi avverso le sanzioni irrogate dal Consiglio di Classe (o, in caso di sospensione superiore ai 15 giorni, da parte del Consiglio di Istituto).

Il Consiglio di Istituto emana il seguente regolamento relativo all'Organo di Garanzia interno all'istituzione scolastica.

L'Organo di Garanzia è chiamato a esprimersi sulle sanzioni disciplinari nei confronti di un alunno della scuola secondaria, qualora, entro 5 giorni dalla comunicazione della sanzione, i familiari (o altri interessati) presentino ricorso al Dirigente Scolastico avverso l'atto esecutivo. L'Organo di Garanzia dell'Istituto Comprensivo " G. Marconi " è composto da: - Presidente: Dirigente scolastico; - 3 componenti in rappresentanza dei genitori (2 effettivi e 1 supplente); - 3 componenti in rappresentanza dei docenti (2 effettivi e 1 supplente).

I componenti effettivi sono quindi 5 (Presidente, 2 genitori, 2 docenti). La decisione presa dall'Organo di Garanzia è valida se alla riunione ad-hoc partecipano almeno 3 componenti, di cui uno è il Presidente (Dirigente Scolastico o, in sua assenza, Collaboratore Vicario). Prevale la decisione assunta dalla maggioranza relativa dei presenti.

I membri dell'Organo di Garanzia sono rinnovati all'inizio di ogni a.s. e vengono scelti dal Consiglio di Istituto. I genitori sono scelti tra i componenti del Consiglio di Istituto stesso; i docenti sono scelti tra i componenti del Collegio Docenti, e, per l'esattezza, tra i docenti della scuola secondaria di I grado, che è l'ordine di scuola direttamente interessato al procedimento.

Per evitare conflitto di interessi, i docenti partecipanti alla decisione non devono insegnare nella stessa classe dell'alunno.

Perciò, è opportuno che i tre docenti operino ognuno in una sezione diversa, così da escludere in automatico l'insegnante della classe frequentata dall'alunno.

Per la componente della parte genitori l'unico caso di incompatibilità è dato dalla parentela con l'alunno in questione.

La decisione viene presa entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento del ricorso e può essere di tre tipi: a) Rigetto del ricorso; b) Accoglimento totale del ricorso e annullamento del provvedimento disciplinare (anche se già attuato); c) Accoglimento parziale del ricorso e revisione del provvedimento disciplinare (per esempio: riformulazione delle motivazioni e mantenimento della sanzione comminata; modificazione/ridimensionamento della sanzione comminata; ecc.).

La decisione viene comunicata con notifica scritta: - alla famiglia dell'alunno interessato; - al Consiglio di Classe; - per sanzioni superiori ai 15 giorni di sospensione, anche al Consiglio di Istituto.

Ogni riunione dell'Organo di Garanzia viene verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni vengono sottoscritte da tutti i componenti dell'Organo stesso presenti alla seduta.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Santa Russo

